

Sorpresona! Bankitalia rivela: l'occupazione non riparte

Inviato da Marista Urru
venerdì 15 luglio 2011

Evoluzione insospettabile nella situazione del Paese: ohibò, la occupazione non riprende, chi sa come mai, le imprese non assumono, preferiscono i precari, inaudito, eppure assumere costa tanto poco!

E poi con una tassazione così leggera, e comunque una Agenzia delle Entrate gentile, disponibile, che ci aiuta con una Equitalia, maestra del buon recupero del credito, gente carina, che si prodiga a studiare un piano di rientro ragionevole, ad un costo ragionevole, secondo le leggi che valgono per chiunque nello Stato, loro fanno di tutto per non rovinare l'economia reale.. bravi, bravissimi, di qualità.

Bankitalia, il suo ufficio studi che ben conosce la situazione ideale in cui da sempre le imprese ed i cittadini comuni prosperano in questo Paese di bengodi, resta basito. I funzionari si chiederanno grattandosi le pelate che mai accade in questo strano paese, le accise sulla benzina aumentano? E che sarà pensa interdetto il funzionario a 20 mila e più euro al mese, perchè tante storie, mentre Draghi, sta meglio, nemmeno se lo chiede, il pieno a lui glielo fanno, ce lo vedete alla pompa del self service? Naaa... per lui la benzina potrebbero triplicarla.. interessa a mmme' !

Insomma... li sento, li vedo quasi riunirsi angustati nelle stanze ombrose e refrigerate dei Sacri Palazzi, dopo l'avvertimento ferale di Bankitalia:

"Che cosa terribile signora mia, pensi che probabilmente il reddito disponibile ne risentirà" " Che dice il divino Giulio? Parliamogliene, forse se mettiamo una patrimoniale sui redditi medio bassi.. quelli sono ormai in mutande e disperati, non hanno nemmeno gli occhi per piangere.. una raffichina di cartelle misteriose a Settembre.. una patrimoniale, ndò cojo, cojo, e siamo pronti per le vacanze invernali in qualche posto meno misero che l'Italia, e se ci va bene troviamo l'imprenditore fesso che paga tutto e crede che davvero lo aiutiamo.. Si rende conto Signora, che fatica questo paese di morti di fame, per tirar fuori due lire, tocca faticare, troppo!!

L'Italia è in ginocchio? Chi sa, così pare, ma qualche mazzata ancora e vedi come risorge meglio che prima!

Roma, 15 lug. (TMNews) - L'occupazione non riparte e le imprese continuano a offrire soprattutto contratti precari. Lo sostiene la Banca d'Italia, secondo cui "nei primi cinque mesi dell'anno l'occupazione ha ristagnato, attestandosi nel bimestre aprile-maggio sui valori medi dello scorcio del 2010. Non emergono segnali di una significativa ripresa dell'occupazione nei mesi estivi" e, "in un quadro economico ancora incerto, le imprese continuano a prediligere assunzioni con contratti flessibili e part-time". Nel 2011-12, sottolinea Via Nazionale nel bollettino economico, "la ripresa dell'occupazione procederebbe a rilento. Nel 2011 risulterebbe ancora modesta la creazione di nuovi posti di lavoro, anche per via del graduale riassorbimento nei processi produttivi del personale in cassa integrazione. Ne risentirebbe il reddito disponibile - conclude Bankitalia - che verrebbe influenzato anche dal contenimento dei trasferimenti del settore pubblico e dall'accelerazione dei prezzi nell'anno in corso".